



CAMPOBASSO. L'Università del Molise (dipartimento agricoltura, ambiente, alimenti), l'associazione produttori apistici molisani ed il Consorzio nazionale produttori apistici (aderenti entrambi a Confcooperative Molise) hanno siglato l'intesa per consentire anche ai produttori apistici associati di partecipare, in qualità di uditori, al corso universitario di apicoltura, tenuto da Antonio De Cristofaro, presso l'ateneo molisano.

Un chiaro messaggio rivolto ai giovani che si avviano all'attività apistica ma anche a chi ha già maturato dell'esperienza di campo: aggiornamento professionale e competenze tecniche saranno sempre più determinanti nel conseguimento del successo aziendale. La sola esperienza di campo, così come il "sapere derivante dal passa parola tra colleghi", non sono più sufficienti a garantire livelli minimi di professionalità indispensabili per condurre un'azienda apistica. In questa ottica si inserisce l'accordo sottoscritto tra l'Università e le rappresentanze degli apicoltori. Un nuovo modo di costruire rapporti tra il mondo formativo e quello operativo, tra la scuola e l'impresa. Ma soprattutto una buona base sulla quale ricostruire su binari di reciproca utilità anche il dialogo tra i ricercatori e gli imprenditori. Il corso prevede un percorso di 64 ore di aula, suddivise in due lezioni settimanali di 3 ore

ciascuna (il lunedì dalle 15,30 alle 18,30 ed il venerdì dalle 15 alle 18), con una adeguata appendice pratica che si terrà presso gli apiari didattici messi a disposizione dall'associazione produttori apistici molisani e dal CoNaProA.



Unimol, Apam e CoNaProA nasce l'intesa per un'apicoltura migliore

*I produttori associati possono partecipare
al corso che si tiene nell'ateneo molisano*